



CITTA' DI CHIARI
 PROVINCIA DI BRESCIA

Area Servizi Educativi

DETERMINAZIONE N. 523 del 23/08/2024

OGGETTO: BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA CON SEDE NEL COMUNE DI CHIARI. APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, lo Statuto comunale, il Regolamento comunale di contabilità, e il P.E.G. per l'anno in corso,

DATO ATTO che nei riguardi del presente atto viene espresso il proprio parere positivo in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

VERIFICATO il rispetto delle misure in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza di cui al vigente Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

PREMESSO

CHE:

- il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona e di servizi sociali;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. Comma 2 "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...)" e comma 5 "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 20588 del 11.02.2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2929 del 09.03.2020 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica alla d.g.r. n. 20588 del 11.02.2005":

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 65 del 13.04.2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge n. 107 del 13.07.2015 ed in particolare:

- gli artt. 1, 2 e 4 che hanno istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- l'art. 6 che, nel delineare le funzioni delle Regioni, specifica che "le Regioni programmano e sviluppano il Sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale" e che "le Regioni definiscono gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l'infanzia e disciplinano le attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza effettuate dagli Enti locali" (comma 1 lettera a) e lettera f);
- l'art. 7 che stabilisce funzioni e compiti degli Enti locali, richiamando il loro ruolo di governance a livello locale sia per attivare, valorizzando le risorse professionali presenti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, sia per coordinare la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio al fine di assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1428 del 27.11.2023 "Definizione dei criteri per l'accREDITAMENTO per i servizi educativi per la prima infanzia;

PRECISATO che la DGR 1428 del 27.11.2023 demanda ai Comuni, singoli o associati, la definizione, entro l'inizio dell'anno educativo di riferimento, dei requisiti di accREDITAMENTO dei servizi educativi per la prima infanzia;

CONSIDERATO che l'allegato A della citata DGR 1428 precisa che "al fine di garantire una maggiore omogeneità nel livello di qualità dei servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio e rafforzare le sinergie con il

Coordinamento pedagogico territoriale, i requisiti di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia vengono definiti a livello dei comuni associati dell'ambito territoriale”;

DATO ATTO che il comitato Locale del Coordinamento Pedagogico Territoriale 0-6 dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest n. 7 nella riunione del 22.07.2024 ha confermato i criteri di accreditamento elencati nell'allegato A della DGR 1428 del 27.11.2023;

PRESO ATTO che l'assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest n. 7 con verbale n. 6 del 30.07.2024 ha approvato i criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia, allegato 1 al presente atto;

VERIFICATO che si rende necessario procedere all'accredimento delle unità d'offerta con sede nel comune di Chiari, interessate ad acquisire tale riconoscimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera d) della LR n. 3 del 2.03.2008, i comuni accreditano le unità d'offerta sociale;

CONSIDERATO che le procedure per l'accredimento prevedono la pubblicazione e diffusione di un bando specifico, che prevede la presentazione dell'istanza di accreditamento su apposita modulistica;

VISTI l'”avviso pubblico per l'accredimento dei soggetti erogatori dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia del comune di Chiari” (allegato 2) e i relativi moduli per la formulazione delle domande (modello a e modello B);

DATO ATTO che il soggetto richiedente l'accredimento deve essere prioritariamente in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, in applicazione alla disciplina delle cause di esclusione di cui agli articoli nn. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice contratti pubblici e che sarà tenuto a sottoscrivere il Patto di integrità (All. D);

RICORDATO che, come disposto dalle normative regionali, l'accredimento è presupposto necessario affinché i Comuni stipulino contratti o convenzioni per l'acquisizione delle prestazioni o per l'acquisto di posti e che l'accredimento costituisce condizione affinché un servizio educativo per la prima infanzia possa accedere ad agevolazioni o ad eventuali contributi;

DATO ATTO che gli eventuali oneri connessi all'accredimento troveranno copertura finanziaria all'interno del Fondo sociale regionale di cui alla LR n. 3/2008, delle risorse stanziare a favore dei comuni ai sensi del D.Lgs n. 65/2017 finalizzate allo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, delle quote per il potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia ai sensi della lettera d-sexies dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016 oltre che ad eventuali ulteriori misure previste dalla programmazione sociale nazionale e regionale;

RICORDATO altresì che i soggetti accreditati si impegnano a fornire dati e informazioni necessari ad analizzare l'andamento dei servizi e a rispondere al debito informativo nei confronti degli organismi preposti, anche in relazione alla programmazione del coordinamento pedagogico territoriale nell'ambito del sistema integrato zero-sei, di cui al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

DETERMINA

1) di approvare per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, la documentazione allegata, relativa a:

- Criteri di accreditamento servizi prima infanzia (Allegato 1);
- Avviso pubblico per l'accredimento dei soggetti erogatori dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia del comune di Chiari (Allegato 2);

- Modulistica per la presentazione dell'istanza costituita dai Modello A e Modello B allegati al presente atto;

2) di dare atto che gli eventuali oneri connessi all'accredimento troveranno copertura finanziaria all'interno del Fondo sociale regionale di cui alla LR n. 3/2008, delle risorse stanziare a favore dei comuni ai sensi del D.Lgs n. 65/2017 finalizzate allo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, delle quote per il potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia ai sensi della lettera d-sexies dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016 oltre che ad eventuali ulteriori misure previste dalla programmazione sociale nazionale e regionale;

2) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Allegati:

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'Art.20 del codice dell'Amministrazione digitale

N. ____ Oggetto: __(Inserire descrizione)_____

Tipo	Descrizione capitolo	Capitolo	Importo	Impegno	Anno	Data	Fornitore	CIG	Descrizione impegno/Accertamento

Il Dirigente
Lorenzo Cattoni